



Adesso l'architettura

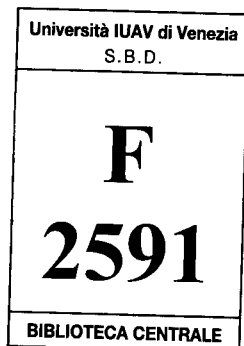
jacques derrida



LIBRI
SCHEIWILLER

Nel 1986 Bernard Tschumi invitò Jacques Derrida e Peter Eisenman a collaborare al disegno progettuale di uno dei giardini della *promenade cinématique* a Parigi. Il loro progetto non verrà mai realizzato: ne nascerà però un volume dal titolo *Chora L Works*, pubblicato nel 1988. Ha inizio così l'incontro tra la decostruzione e l'architettura che coinvolgerà il filosofo anche da un punto di vista progettuale, pratico e istituzionale. È possibile affrontare filosoficamente l'Architettura? Interrogato, Derrida risponde che parlare di pensiero in architettura suona come una questione molto generale, vuota. Invece è davvero questo il punto: «secondo certe modalità, il lavoro pratico, il lavoro con le mani, disegnare per esempio, è pensare. Talvolta c'è meno pensiero nel discorso filosofico o nell'insegnamento che in un disegno». Pertanto l'architettura deve presentare il valore simbolico di questo senso, esserne struttura e sintassi, forma e funzione: divenire il luogo in cui i fondamenti del pensiero occidentale trovano la loro concreta realizzazione nell'idea stessa di progetto. Per la prima volta tradotti e raccolti in un unico volume gli scritti e le interviste dedicati alla "scrittura dello spazio".

illustrazione di michela buttignol
progetto grafico | cromazoo



DSP
F
2591

JACQUES DERRIDA

Adesso l'architettura

a cura di Francesco Vitale

**UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
BIBLIOTECA CENTRALE**

INV.82941.....



LIBRI
SCHEIWILLER

SOMMARIO |

L'ULTIMA FORTEZZA DELLA METAFISICA	9
LO SPAZIO DELLA DECONSTRUZIONE	
Le arti spaziali. Un'intervista con Jacques Derrida	31
ARCHITETTURA E DECONSTRUZIONE	
Labirinto e Archi-testura	81
Frammenti di una conversazione con Jacques Derrida	105
<i>Maintenant l'architecture</i>	113
Discussione con Christopher Norris	129
Jacques Derrida. Invito alla discussione	153
CHORA L WORK. NOTE A MARGINE	
[sequenza 2 – scena 2]	183
Il filosofo e gli architetti	191
Lettera a Peter Eisenman	201
A proposito della scrittura. Jacques Derrida e Peter Eisenman	219
ARCHITETTURE DELLA MEMORIA	
Generazioni di una città: memoria, profezia, responsabilità	243
Replica a Daniel Libeskind	263
LA CITTÀ A VENIRE	
Sommario di note estemporanee. 58 minuti, 41 secondi	289
Intervento al Berlin Stadtforum	303
Faxtestura	331
NOTA BIBLIOGRAFICA	369



Una volta che lo spazio è riempito con case, edifici,
strade, templi, chiese e così via, una qualche autorità,
qualche potere ha già strutturato lo spazio
della città e, per la stessa ragione, ha già determinato
un certo numero di norme politiche, comportamenti,
costrizioni, eccetera. Ecco perché non si può
semplicemente decostruire l'autorità politica o il suo
discorso senza seguire l'indice dell'architettura

ISBN 978-88-7644-568-2



9 788876 445682